



Ciao \*|FNAME|\*

siamo arrivati al quarto ed ultimo appuntamento del 2016 con la newsletter di CTM.

Vogliamo ringraziarti per averci seguito lungo questo anno che per noi è stato ricco di soddisfazioni e con l'occasione augurarti buone feste ed un felice anno nuovo

e naturalmente una buona lettura :))

### **Libano: Danza e musica come tecniche di comunicazione - Il corso nel sud del Libano**



#### **Novembre, Saida e Tiro**

Nel mese di Novembre **Ilaria** e **Maria Grazia**, le due formatrici selezionate dalla UISP, sono state con noi in Libano per implementare le attività del progetto [“Promozione dei diritti dei minori e nuove opportunità di educazione informale nel sud del Libano - AID 10585/CTM/LBN”](#) attraverso dei workshop, della durata di tre giorni ciascuno, presso i due centri della **Ghassan Kanafani Cultural Foundation** a Rachidiye (Tiro) ed Ein el Elweh (Saida) e presso il centro per disabili **MOSAN** di Tiro.

La formazione era rivolta alle insegnanti delle strutture coinvolte ed è stata particolarmente focalizzata sulla loro necessità di interagire con diverse categorie di giovani con bisogni speciali.

I focus dei workshop sono state la **danza-terapia** e la **musico-terapia**.

“La danza e la musica sono codici comunicativi non verbali, linguaggi universali capaci di creare un'immediata comunicazione emotiva attraverso il corpo e il ritmo”.



Hanno giocato con il ritmo per consapevolizzare quanto questo sia parte integrante della nostra umanità, hanno imparato ad ascoltare, a mettersi nei panni dell'altro suonando il ritmo dell'altro, attraverso la musica hanno giocato ai ruoli: essere leader, essere gruppo ma insieme uniti in un'unica "voce". Attraverso la danza hanno provato a riconoscere il rapporto che unisce corpo e mente e si sono lasciate guidare con fiducia in nuove esperienze di movimento.



### **Libano: Partita la seconda parte del corso in corresponsabilità educativa**



#### **Novembre - Dicembre, Beirut**

La nostra psicologa **Simona Palladino** è tornata ad un anno di distanza nel campo di **Mar Elias** a dare supporto ed idee nuove alle maestre, per affrontare il delicato rapporto con i genitori dei loro alunni.

Il mese scorso **Simona** è stata nei campi profughi palestinesi di **Mar Elias**, **Burj Baraineh** ed infine **Rashidieh** per presentare alle maestre la seconda parte del corso in corresponsabilità educativa genitori-insegnanti previsto tra le attività del progetto "[Rafforzamento dell'offerta di servizi sociali ed educativi a favore dei minori palestinesi dei Campi profughi di Mar Elias, Burj Barajneh e Rashidieh in Libano](#)".



Attraverso l'osservazione diretta del lavoro nelle classi, sessioni di training e supervisioni durante gli incontri con le famiglie, Simona ha lavorato a stretto contatto con le maestre per trovare metodi nuovi e canali comunicativi diversi che agevolino la comunicazione con i genitori.

L'obiettivo del corso è che le mamme ed i papà possano sentirsi supportati nell'educare i loro bambini ed accolti quando si sentono in dubbio o in difficoltà e che le maestre si possano sentire serene nell'affrontare qualsiasi tipo di argomento con i genitori dei piccoli.

Quest'anno è stato presentato lo strumento "**Album di famiglia**", mamme papà e maestre hanno osservato insieme delle immagini di bambini con diversi gradi di autonomia in varie aree dello sviluppo ed hanno scelto insieme quale immagine assomiglia di più al proprio bimbo. Il bambino è stato osservato nella sua complessità, si è discusso delle sue risorse e dei suoi limiti attraverso immagini neutre, innocue, uguali per tutti. Lo scopo è che alla fine dell'incontro si sia formata un'impressione generale sul bambino diversificata e complessa, diversa da un'etichetta positiva o negativa.



Questa nuova immagine diversificata indicherà la strada per accompagnare sempre meglio il bambino nella sua crescita.

**- Libano: Può una scatola di cartone diventare macchina fotografica?**



Ottobre, Saida

### Un corso di foro stenopeico nel campo profughi di Ein el Elweh

Una scatola di cartone, vernice, nastro adesivo, un foro e della carta fotografica, è questo quello che serve per costruirsi da soli delle semplici “macchine fotografiche” dal sapore un po' antico. È quello che la fotografa **Dalia** ha insegnato ai ragazzi del centro della **Ghassan Kanafani cultural foundation** nel campo profughi di Ein el Elweh a Saida.

Il corso ha voluto riportare i ragazzi ad apprezzare l'aspetto più materico della fotografia, ritornando ai principi base della fotografia e della camera oscura, abbandonando per un paio di ore le nuove tecnologie e assaporando, invece, i silenzi e le riflessioni tipiche dello sviluppo tradizionale.

**Come funziona:** si prende una scatola di cartone e, tramite vernice e nastro adesivo nero, la si rende completamente priva di infiltrazioni di luce. Si pratica un piccolo foro, nella parte davanti, che diventerà il nostro obiettivo, e da questo foro entrerà la luce che proietterà l'immagine nella carta fotografica che prima era stata inserita dentro la scatola. Venti o trenta secondi di esposizione e la foto è fatta.



A questo punto, in una stanza completamente buia, si prende la carta e la si immerge nei reagenti: sviluppo, fissaggio e acqua...ed ecco spuntare la nostra fotografia!!!



Lavorare in questo modo porta i ragazzi a dover prendere del tempo per osservare attentamente quello che li circonda e quindi a raccontare le storie che ci stanno dietro ad ogni fotografia.

### Sostieni CTM Onlus



Destinando il **5 per Mille** a CTM Onlus, puoi aiutare la nostra organizzazione a realizzare progetti di solidarietà sociale nei seguenti settori di intervento:

- Istruzione e formazione
- Promozione dei diritti dei minori e dei disabili
- Empowerment femminile
- Promozione della parità di genere
- Immigrazione e integrazione
- Sostegno ai rifugiati e agli sfollati
- Ambiente, agricoltura e sviluppo rurale

### Cos'è il 5x1000

È la quota dell'IRPEF che si può destinare al sostegno delle organizzazioni no profit. Questa scelta non costa nulla, perché si tratta di una quota d'imposta a cui rinuncia lo stato.

### Come fare

Firma nel riquadro destinato alle Onlus "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale..."

Riporta, sotto la tua firma, il codice fiscale di CTM

**CF: 93008860756**

<http://www.ctm-lecce.it/sostieni-ctm/>



Facebook



[ctm-lecce.it](http://ctm-lecce.it)



[info@ctm-lecce.it](mailto:info@ctm-lecce.it)

*Copyright ©2015 CTM Onlus, All rights reserved.*